

AUTORI A KM 0

Censimento degli autori alpignanesi o che abbiano scritto su Alpignano (aggiornato a novembre 2021)

Presentazione fornita dell'autore	Opere pubblicate	Reperibilità delle opere	Premi e riconoscimenti
BAUDRAZ MARINA			
<p>Sono nata a Torino ma dal 1981 risiedo ad Alpignano. Sposata, con due figli e nonna del piccolo Marco. Laureata in Lettere con indirizzo Storia Medievale presso l'Università di Torino e diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica conseguito presso l'Archivio di Stato di Torino. Ho lavorato presso l'Archivio Storico della Città di Torino e presso la Biblioteca Comunale di Alpignano. Sono orgogliosa di essere socia di due associazioni storiche di Alpignano: Amici dell'Ecomuseo Cruto e CAI-Sezione di Alpignano. Oltre a tutte le attività sociali per entrambe le associazioni curo le passeggiate urbane, mostre e pubblicazioni. La mia biblioteca del cuore è fatta di libri e musica su Balme (Valli di Lanzo) dove da oltre 40 anni trascorro le vacanze.</p>	<p>- <i>Alpignano dalla Grande Guerra alla liberazione 1915-1945</i>, (contributi), Comune di Alpignano, 1996.</p>	Biblioteche Sbam	
	<p>- <i>Alessandro Cruto: nasce una fabbrica si illumina un paese</i> (coautrice), 1998.</p>	Biblioteche Sbam	
	<p>- <i>Dino Maggiani, la politica come passione</i>, Comune di Alpignano, 1998.</p>	Biblioteca Alpignano	
	<p>- <i>Il culto di San Giacomo ad Alpignano tra devozione e feste popolari</i>, Comune di Alpignano, 2000.</p>	Biblioteche Sbam	
	<p>- <i>Pensieri da Alpignano</i> (coautrice), Comune di Alpignano, 2000.</p>	Biblioteche Sbam	
	<p>- <i>2001 città d'arte a porte aperte</i>.</p>	Biblioteca Sovrintendenza Archeologica di Torino	
<p>- <i>Acque basse. La Dora e le bealere, bene comune</i> (coautrice), Ass. Amici dell'Ecomuseo, 2018.</p>	Ecomuseo Cruto e biblioteca Alpignano		
<p>- <i>Il Dopolavoro Philips 1928-1972</i>, Ass. Amici</p>	Ecomuseo Cruto e biblioteca		

	dell'Ecomuseo, 2018. - <i>Io, il '68 l'ho fatto in verticale.</i> - <i>1888 Alpignano si illumina</i> (coautrice), Ass. Amici dell'Ecomuseo, 2020.	Alpignano Ecomuseo Cruto e biblioteca Alpignano	
CECILIATO VALENTINA			
Antropologa, appassionata di storia delle religioni e occasionale autrice di storie di vampiri, leggibili sul blog "Vampyr in Fabula". Indirizzo Blog: https://vampyrinfabula.blogspot.com/	<i>Succubus</i> , Il Rovescio Editore, 2007	valentinaceciliato@gmail.com , Biblioteca di Alpignano	
CIFARELLI MANUELA			
<p>Mi chiamo Manuela Cifarelli, sono nata a Torino nel 1978 dove vivo tuttora. Sono una mamma ed un'impiegata commerciale in un'azienda a conduzione familiare.</p> <p>Nel 2004 ho conseguito il diploma universitario di interprete e traduttrice nelle lingue inglese e spagnolo, a seguito di diverse esperienze professionali in Inghilterra e in Spagna.</p> <p>Negli ultimi anni ho maturato un grande interesse per l'introspezione, praticando sport nella natura e meditazione. Questo percorso mi ha mostrato un aspetto di me che prima non comprendevo chiaramente: il bisogno di avvicinarmi a me stessa, al silenzio e alla solitudine, a discapito della socializzazione.</p> <p>Ho iniziato ad interessarmi alle scienze olistiche e ad occuparmi maggiormente del tempo a mia disposizione, considerandolo sacro e prezioso.</p> <p>Sono sempre stata appassionata di romanzi e la mia scrittrice preferita è Clara Sánchez, di cui ho letto tutti i</p>	<i>Non ci sono cavalli dentro le nuvole</i> , 2020 (romanzo thriller psicologico).	manuela.cifarelli@gmail.com 34719773216 www.amazon.it	Recensito da Scritturaviva

<p>libri. L'amore per la scrittura mi accompagna fin da quando ero bambina, lo definirei il classico sogno nel cassetto, ma non ho mai creduto di poter scrivere un libro, né di partecipare a concorsi letterari. Tuttavia, da qualche mese, ho iniziato a sentire la necessità di realizzare questo desiderio, che avevo ormai accantonato e quasi dimenticato. Scrivendo, mi sono resa conto di provare una soddisfazione smisurata nel vedere i miei pensieri prendere forma e, così, ho deciso di credere in me stessa e andare avanti.</p>			
FERRARA PAOLO			
<p>Bolognese di nascita ma torinese di adozione. Vivo a Torino da ormai quasi 18 anni (i cui ultimi 10 circa ad Alpignano), ovvero da quando mi trasferii qui per conseguire il Master biennale in tecniche della narrazione alla Scuola Holden. Mi occupo di narrazione a 360°, un percorso che mi ha portato oggi a diventare un freelance e un docente (mi occupo di storytelling per i media allo IAAD di Torino e tengo diversi corsi di scrittura e sceneggiatura presso varie realtà tra cui la Scuola Internazionale di Comics di Torino). Ho pubblicato qualche libro, fumetti, libri illustrati per bambini, ho scritto cortometraggi per la tv, videogame (come coautore ho lavorato su due giochi di una piccola software house torinese, Tiny Bull, usciti per PC, Playstation 4 e Nintendo DS). Ho scritto e scrivo articoli e recensioni per diversi portali specializzati in cinema, teatro e fumetto (tra cui www.lospaziobianco.it, www.gufettomagazine.press, www.everyey.it) Da 11 anni scrivo e conduco, con due colleghi, la trasmissione settimanale radio/podcast Sono Cose Serie dedicato a tutto ciò che è seriale</p>	<p>- <i>Il Candidato ideale</i>, Epika edizioni (racconto lungo). - <i>Liam&Kirby: on – off</i>, Delos edizioni (racconto lungo). - <i>Taht al ghitaa/Under the blanket</i>, Kalimat Group (libro per bambini). - <i>Blu, il pulcino covato dal frigo</i>, Milena edizioni (libro per bambini). - <i>L'Orrore Numero 91</i>, La Strada per Babilonia (racconti horror). - <i>Azione Diserbante</i>, in "Penny Steampunk 2" (racconto).</p>	<p>https://www.epikaedizioni.it/publicazione/il-candidato-ideale/ https://www.delosstore.it/ebook/51490/liam-and-kirby-on-off/ https://kalimatgroup.ae/en/under-the-blanket.html https://www.milenalibri.com/product-page/blu-il-pulcino-covato-dal-frigo https://www.babiloniaedizioni.com/orrorenumero91</p>	

<p>(www.sonocoseserie.it) e da un anno ho dato vita a Crocevia, trasmissione/podcast aperiodica che racconta storie di persone da luoghi di passaggio: entrambe le trasmissioni vengono trasmesse dalla webradio Radioohm (www.radioohm.it - Chieri) e sono disponibili su Spotify, iTunes e il sito di Sono Cose Serie. Con Sono Cose Serie abbiamo realizzato un webdocumentario seriale dedicato al mondo del doppiaggio, www.doppiattori.it, che ho sceneggiato e per cui ho condotto tutte le interviste (ad oltre una ventina di doppiatori italiani che vanno da Luca e Monica Ward a Massimo Lopez e tanti altri). Gli episodi del documentario sono tutti disponibili su youtube. Ho diversi progetti in corso e in sviluppo e alcune nuove pubblicazioni in uscita tra la fine di quest'anno e l'anno in arrivo.</p>			
FERRERO ENRICO MARIA			
<p>Enrico Maria Ferrero, per tutti Ico, è nato ad Alpignano nel 1960 da Angela e Dino, ex internato militare nei campi di sterminio nazisti. E' sposato con Monica e ha due figli, Umberto e Ilaria. E' veterinario e presta la sua opera presso il Servizio Sanitario Nazionale dal 1991. Dopo circa 20 anni passati lontano da Alpignano vi ha fatto ritorno nel 2010. Oggi dirige il dipartimento di prevenzione di un'ASL piemontese. Laureato anche in giurisprudenza, dal 2003 è professore a contratto in materie giuridiche presso l'Università degli studi di Torino oltre ad aver insegnato anche negli atenei di Milano e Napoli. Ha iniziato a scrivere nel 2020. Sta lavorando al recupero di opere letterarie piemontesi del XIX secolo, ma soprattutto è innamorato di Torino e della Juventus.</p>	<p>- <i>2020: non è andato tutto bene - Diario quotidiano della pandemia</i>, Independently published by Kindle Direct Publishing, 2020.</p> <p>- <i>L delit d'via dla palma - Il delitto di via della palma</i>, Independently published by Kindle Direct Publishing, 2020.</p> <p>- Progetto multimediale www.letteredalfrente.it.</p>	<p>Biblioteca Alpignano e Amazon</p> <p>www.amazon.it</p> <p>Libera consultazione web</p> <p>ico@enricoferrero.it</p>	<p>Alto patrocinio del Parlamento Europeo e della Camera dei Deputati, Patrocinio della città di Roma, Tirana, Milano, Torino, Alpignano e altri Enti.</p>

FLOCCARI GIOVANNI			
<p>Giovanni Floccari nasce a Torino nel 1968. Appassionato di tutto ciò che lo incuriosisce portandolo a scoprire talenti che non sapeva di avere.</p> <p>La sua vena artistica inizia da ragazzino appassionandosi di pittura.</p> <p>Il suo percorso continua entrando in una nuova realtà che è il teatro. Fa parte di una compagnia teatrale amatoriale che fino al 2016 porterà in scena diversi spettacoli. La passione per la fotografia non l'ha mai abbandonato portando a casa delle belle soddisfazioni tra concorsi e pubblicazioni.</p> <p>Nel 2011 inizia il suo nuovo percorso che è la scrittura. A dicembre del 2015 il suo esordio. Entra a far parte del mondo del Self-publishing e pubblica il suo primo romanzo: "Quelle inaspettate sensazioni". Un successo inaspettato che ha avuto molte recensioni favorevoli che hanno dato stimolo per continuare a scrivere. Nel 2017 pubblica il secondo romanzo "I passi del silenzio". Ma è nel 2019 che la passione per la scrittura si evolve con la poesia, ricevendo anche una menzione d'encomio con i versi de "L'attesa". Attualmente sta terminando il suo terzo romanzo.</p>	<p>- <i>Quelle inaspettate sensazioni</i>, Youcanprint, 2015 (romanzo).</p> <p>- <i>I passi del silenzio</i>, Youcanprint, 2017 (romanzo).</p>	<p>Per entrambe le opere: giovanni.floccari@libero.it. Store on line Librerie</p>	<p>Diploma d'Onore con menzione d'Encomio alla 2a edizione del "Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti" Sez. Narrativa.</p> <p>Diploma d'Onore con menzione d'Encomio alla 4a edizione del "Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti" Sez. Narrativa.</p> <p>Diploma d'Onore con menzione d'Encomio alla 5a edizione del "Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti" Sez. Poesia singola, per "L'attesa".</p>
LASAGNO NAZZARENO			
<p>Nato a Cardè (CN) il 9 maggio 1946, residente ad Alpignano dal 1987.</p> <p>Laureato in Scienze Politiche, imprenditore nel settore dell'Information Technology.</p> <p>Ha esordito nel 2009 con Il pino di via Jervis – Anni verdi all'Olivetti dopo Adriano e prima di Debenedetti, romanzo autobiografico del periodo trascorso in Olivetti dal 1962 al 1975, prima come operaio e poi come tecnico informatico.</p>	<p>- <i>Il pino di via Jervis</i>, Daniela Piazza, 2009 (romanzo autobiografico).</p> <p>- <i>Pezzi unici</i>, Neos ed., 2014 (raccolta di racconti).</p> <p>- <i>Una storia di cuore e di musica</i>, Neos ed., 2014 (l'incredibile caso di Antonio Maria Lacasella, una storia vera del nostro territorio).</p>	<p>Per tutte le opere: nenolasagno@gmail.com Store on line Librerie</p>	<p>Finalista al "Premio Città d Arona" nel 2011 e al "Trofeo Penna d'Autore" nel 2013.</p> <p>Altri riconoscimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo premio per la narrativa al concorso "Rivoli 2006" - Menzione d'onore per la narrativa al "Premio letterario Alberto Tallone" nel

	<p>- <i>Amara luce a Villa Margot</i>, Spunto ed., 2018 (un cold case piemontese ambientato tra Rivoli, Torino e Parigi).</p> <p>- <i>Suicidi per il re di spade</i>, Spunto ed., 2021 (un noir che inizia dal Ponte Nuovo di Alpignano e si sviluppa tra l'area ovest di Torino e la Val Sangone).</p>	<p>2007.</p> <p>- Vincitore del "Certame Alpignanese" nel 2007.</p> <p>- Finalista per la narrativa con cinque racconti al "Premio Mario Pannunzio" nel 2015.</p> <p>- Primo premio per la narrativa al concorso "Rivoli 2015".</p> <p>- Primo premio per la poesia al concorso "Rivoli 2016".</p>
--	---	--

PATRUNO MARCO

<p>Marco Patruno nasce a Torino nel 1984. Informatico di professione, da sempre è appassionato di letteratura e musica. Nel tempo libero si interessa di biologia, neuroscienza, psicologia e filosofia, dando sfogo alla sua innata curiosità scientifica. Per non trascurare la forma fisica e stare a contatto con la natura, pratica il jogging e l'hobby dell'orticoltura. Nel 2019 pubblica <i>Notte in fiamme</i>, un racconto presente nella raccolta "Antologia Elogio alla follia", Edizioni DivinaFollia. È autore di "Il furto della collana: dialogo con la coscienza", un racconto selezionato al Premio internazionale di letteratura Città di Como - VII edizione. A dicembre del 2020 fonda "Storie Solidali", un progetto di scrittura a scopo di beneficenza. Nel 2021 esordisce con "Le catene invisibili", un romanzo psicologico e di formazione, edito da Bertoni Editore. L'opera ha avuto i seguenti riconoscimenti: finalista Premio "Augusto Monti" V Edizione; vincitore del Premio nazionale Metropoli di Torino 2021.</p> <p>Sito web: https://www.marcopatruno.it/</p> <p>Instagram: https://www.instagram.com/patrunomarcombar/</p> <p>Youtube: https://bit.ly/3dTYjSg.</p>	<p>- <i>Il virus gentile</i>, Selfpublishing</p> <p>- <i>Le catene invisibili</i>, Bertoni, 2021</p> <p>Facebook: https://www.facebook.com/marcopatrunolecateneinvisibili/</p> <p>Booktrailer: https://www.youtube.com/watch?v=J5KpAluB2gk</p> <p>Scheda presentazione: SCHEDA DI PRESENTAZIONE "LE CATENE INVISIBILI" - Marco Patruno - BertoniEditore</p>	<p>postmaster@marcopatruno.it</p> <p>Bertoni Editore: https://bit.ly/3r1PnOH</p> <p>Store on line</p>	<p>Finalista Premio "Augusto Monti" V Edizione; vincitore del Premio nazionale Metropoli di Torino 2021.</p>
---	--	--	--

POMATTO ARMANDO			
<p>Nato a Rivara Canavese nel 1940. Percorso di studi umanistici (Liceo classico, Filosofia, Teologia). Dopo alcuni anni di esperienza pastorale nella periferia Sud di Torino (parrocchia Lingotto), di insegnamento al Ferrante Aporti, nella scuola media e nel liceo Segré, ha collaborato in un percorso di formazione teologica rivolta a giovani operai della città. Lasciato l'insegnamento è entrato in fabbrica come operaio e successivamente dirigente sindacale nel settore formazione della Fim-Cisl del Piemonte. Ha ripreso in seguito l'insegnamento nel settore della formazione professionale come docente di diritto del lavoro presso l'istituto Salotto-Fiorito di Rivoli. Vive con la famiglia in Alpignano dal 1989.</p>	<p>- <i>Busano, un angolo del Canavese</i>, Gedi, 2017. Racconto di una terra forte e nascosta come certi sogni della nostra giovinezza. Un ripercorso in dieci secoli di storia della nascita e dell'evoluzione di una piccola comunità inserita nelle vicende che dall'anno Mille hanno caratterizzato dinamiche, scontri, percorsi di vita dell'Alto Canavese.</p>	<p>Per tutte le opere: aapomatto@libero.it Store on line Librerie</p>	
	<p>- <i>Fede in cammino: meditazioni di inizio millennio</i>, Gedi, 2018. Il dominio della finanza e della tecnologia, lo scontro tra multiculturalismo e fanatismo religioso, stanno caratterizzando questi decenni di inizio millennio. Interrogarsi su queste sfide alla luce del cammino tracciato da Gesù di Nazareth è l'obiettivo di questi appunti, nella consapevolezza che la nostra vita è sempre aperta a spazi inediti.</p>		
	<p>- <i>Se cinquant'anni vi sembrano pochi...Il mio sessantotto</i>, Gedi, 2019. Un ciclo storico, il ventennio 1960-1980, significativo per chi l'ha vissuto e per i cambiamenti della nostra società. Le due ideologie dominanti, quella cattolica e quella marxista, costrette a dialogare e a interrogarsi. Entrambe, a inizio anni '80, diventeranno perdenti, aprendo lo spazio ad una nuova ideologia, il neo liberismo, con cui ancora oggi, dobbiamo fare i conti.</p>		
	<p>- <i>Segni di luce: benvenuto a una nuova vita accolta nella comunità cristiana</i>, Gedi, 2019.</p>		

	<p>Antico, abusato e venerato, il rito del Battesimo è stato uno dei primi gesti fondanti dell'appartenenza cristiana. Un nonno trasmette con richiami ad eventi personali e testimonianze di amici, quanto questo «segno» abbia indirizzato il suo cammino, augurando al nipote entusiasmo e capacità di riscoprire la bellezza di una vita in perenne ripartenza.</p> <p>- <i>Straniero, ospite o nemico? Piccolo vocabolario dell'accoglienza</i>, Gedi, 2020. L'ampiezza e la gravità del problema delle migrazioni sollecitano ognuno di noi a considerarne l'importanza con l'attenzione e la disponibilità che la vita quotidiana può suggerirci. Il testo si propone quindi di favorire la conoscenza del fenomeno, offrendo spunti di riflessione a carattere etico e sociologico, nonché alcune indicazioni in merito alle procedure dell'accoglienza.</p> <p>- <i>Chiese in cammino da Torino all'Amazzonia: appunti per nuovi ministeri</i>, Pazzini, 2020. Il testo propone il cammino di alcune esperienze avviate nella chiesa torinese e in Brasile, per valorizzare il ruolo del laicato – in particolare femminile - all'interno della chiesa cattolica. Significativo in tal senso è stato l'avvio di un progetto a Torino sotto l'episcopato di Padre Pellegrino, riletto e attualizzato alla luce del recente sinodo della chiesa amazzonica.</p> <p>- <i>Il vangelo di Marco in tempo di pandemia: un annuncio di speranza</i>, Pazzini, 2021. "Il libro di Armando è un ottimo aiuto per «danzare nella pioggia». È una lettura del vangelo di Marco nei giorni della pandemia, nella primavera del 2020. Diventa un'ottima guida per i giorni attuali di convivenza con il</p>		
--	--	--	--

	<p>coronavirus. L'autore legge con serietà il vangelo alla luce di un solido commento. Quindi mette «alla prova» la pagina della Parola con la storia, proponendo esperienze significative. Un ottimo strumento per dire, ancora una volta, la forza dirompente del Vangelo". (Dalla prefazione al testo del vescovo di Pinerolo Mons. Olivero Derio).</p>		
--	--	--	--

--	--	--	--

POZZO ARDIZZI LUCIA

<p>Lucia Pozzo Ardizzi, nata a Torino il 9/3/1959. Mia madre era molto severa, organizzatissima poiché a sette anni si è presa cura di tutta la sua famiglia, esule nella sua stessa patria, l'Istria, ora Croazia. Si è sposata con un piemontese. Ho vissuto a Torino per molti anni. Mi sono trasferita ad Alpignano con i miei due cani Boxer. Addestratrice cinofila senza patentino, anni fa si imparava da addestratori e si passava parola.</p>	<p>- <i>La Quercia Gelsomina</i>. Narra la mia infanzia passata a Rovigno D'Istria durante le estati. Ho imparato a pescare. Il mio carattere è bilanciato tra la realtà e la fantasia. In questo libro infatti tutta la prima parte tratta della realtà di bimba che ho vissuto in quella cittadina meravigliosa per tramutarsi in una fiaba per bimbi che narra la magia, la saggezza e la bontà tra avventure rocambolesche dove i cani scendono dall'arcobaleno.</p> <p>- <i>Il Giardino Celato</i>. Narra la storia di una coppia che si conosce in maniera inusuale. Lei ha paura dell'Amore. Imparerà che l'Amore puro esiste anche con la complicità di due cani.</p> <p>- <i>A sQuola con Gelsomina</i> è totalmente magico. Comincia nella realtà per tuffarsi dove la magia fa da padrona, gli alunni impareranno dalle fate e dagli gnomi tutte le materie magiche a seconda delle loro inclinazioni. I cani sono sempre presenti nei miei libri.</p>	<p>Store on line Librerie</p>	
---	---	--	--

--	--	--	--

PRIANTE CHIARA

--	--	--	--

<p>Residente ad Alpignano, giornalista professionista, scrive per il quotidiano La Stampa, occupandosi di cultura e ambiente. Docente di Fondamenti di Scrittura allo IED di Torino, tiene corsi nelle scuole di ogni ordine e grado. È consigliera dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e lavora alla comunicazione di importanti realtà culturali torinesi, dal Torino Fringe Festival alla tappa della mostra internazionale World Press Photo.</p>	<p>- <i>Educazione alla legalità</i> (coautrice), libro edito dal Comune di Alpignano in occasione del Sessantesimo della Liberazione.</p> <p>- <i>Il mio viaggio per l'Africa, diario di uno dei primi missionari in Kenya</i>, attualmente non ancora andato in stampa.</p> <p>- <i>Cultura e turismo al tempo della crisi: l'esempio di Rivoli</i>, Neos, 2014. Saggio dove analizza come, amministrando, si possa rispondere alla crisi specie nei settori fragili della cultura e del turismo, mettendo sotto la lente d'ingrandimento Rivoli, da sempre città laboratorio.</p> <p>- <i>Casaverde</i>, La Stampa, 2014 (coautrice). Una guida per una casa green e colorata.</p> <p>- <i>Pomodori da terrazzo</i>, Blu ed., 2015, sulla recente moda di orti su tetti e terrazzi delle città.</p>	<p>Store on line Librerie</p>	<p>"Appreciations Award" da parte del Lions Club Rivoli Host per il suo lavoro giornalistico sul territorio.</p> <p>Premio "Grinzane Cavour" 2002 e 2003 nel settore "Scrivere il giornale. Redazione".</p> <p>Premio "Alberto Tallone", indetto da Cccsa di Alpignano, nel 2012.</p> <p>Premio giornalistico "Piemonte mese", ambito economia, nel 2012.</p>
<p>SCHILLIRO' LUCIA</p>			
<p>Cittadina alpignanese dalla nascita, quindi da 36 anni, ho pubblicato da poco (dal mese di aprile) attraverso Lar Editore, la mia autobiografia che narra il percorso che ho effettuato di malattia (leucemia), trapianto e rinascita, ho intitolato il libro "Il dono della rinascita". Ho scritto questo libro con lo scopo di dare speranza ai malati e alle loro famiglie e sensibilizzare in merito alla donazione di midollo osseo. Un anno circa dopo il trapianto ho deciso di far parte appunto dell'Admo associazione donatori midollo osseo occupandomi di reclutare nuovi potenziali donatori, ho deciso quindi di</p>	<p><i>Il dono della rinascita</i>, Lar ed (racconto autobiografico).</p>	<p>3386547009 Store on line Librerie</p>	

donare parte dei proventi delle vendite del mio libro
all'Admo Piemonte.

